

Reg. (UE) N. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020
Misura 16 - Sottomisura 16.8 - Intervento 16.8.1.
“Sostegno per l'elaborazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”
Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti
Annualità 2022

1. PREMESSA

Il presente Avviso pubblico stabilisce i termini e le modalità per l'accesso, per l'annualità 2022, agli aiuti previsti dalla seguente sottomisura del Programma di sviluppo rurale 2014/2020:

- Misura 16 – “Cooperazione”
- Sottomisura 16.8 – “Sostegno per l'elaborazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti”.

La sottomisura è finalizzata a garantire la gestione sostenibile e multifunzionale delle risorse forestali, a migliorare l'efficienza multifunzionale delle foreste e a garantire la biodiversità e la rinnovazione naturale degli ecosistemi forestali. Ciò attraverso la costituzione di consorzi/associazioni finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale.

Il piano di gestione forestale (PGF), come stabilito dall'art. 7, comma 1, del regolamento regionale n. 7/2002 ha lo scopo garantire la concretizzazione degli indirizzi stabiliti a livello sovraordinato e l'applicazione dei principi e criteri della gestione forestale sostenibile a livello di azienda forestale, singola o associata. Come stabilito dal PFR, il PGF è un documento che predisposto per proprietà singole o associate superiori a 100 ettari, attraverso la dettagliata conoscenza dei parametri qualitativi dei boschi considerati e tenuto conto dei vincoli esistenti e degli indirizzi generali della politica forestale e territoriale, definisce le linee operative più idonee per ottenere quegli assetti selvicolturali che garantiscono l'espletamento duraturo della multifunzionalità o comunque della funzione (produttiva, protettiva, turistico-ricreativa ed educativa) definita per ciascuno di essi.

Il Piano Forestale Regionale fissa in 100 ettari il limite di superficie forestale appartenente allo stesso gestore, singolo o associato, oltre il quale i boschi dovrebbero essere gestiti sulla base di un piano di gestione forestale, in quanto tale limite, in relazione alle caratteristiche dei soprassuoli forestali regionali, è la dimensione minima che consente di attuare, in modo razionale ed efficiente, un'attività gestionale costante e continua nel tempo.

Attualmente i PGF coprono il 24% dei boschi dell'Umbria, in larga parte appartenenti a soggetti pubblici. Le proprietà detentrici di oltre 100 ettari in Umbria coprono il 50,2% della superficie forestale regionale (Censimento Agricoltura 2010). La presente sottomisura offre ai detentori di superfici forestali inferiori a 100 ettari, attraverso la costituzione di soggetti associati, la possibilità di includere le proprie superfici forestali in un PGF, con conseguenti effetti positivi grazie alla possibilità di strutturare, organizzare e rendere più efficiente tale attività.

La sottomisura interviene nella Focus Area 5E.

La sottomisura si integra perfettamente, potenziandone l'efficacia, con la misura 8.

Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia al “Manuale delle procedure” approvato con DD 741 del 27.01.2021.

Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.

2. COLLEGAMENTI AD ALTRE NORMATIVE

- D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale”;

- Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 “Testo unico regionale per le foreste”;
- Regolamento Regionale 17 dicembre 2002, n. 7;
- D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 - codice appalti;
- D.lgs n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici;

3. BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono associazioni o consorzi fra almeno due possessori di foreste, sia pubblici che privati, che consentano di raggiungere il possesso di oltre 100 ettari di bosco da sottoporre ad un piano di gestione forestale.

I soggetti partecipanti all’associazione o consorzio devono rientrare nella definizione di piccole e medie imprese ai sensi dell’allegato I del regolamento della commissione (UE) n. 702/2014 (PMI), Le aggregazioni possono essere costituite sia in una forma dotata di personalità giuridica (ad esempio Consorzi e Associazioni), sia in forma contrattuale (altre forme associative, ad esempio le Associazioni Temporanee e Accordi di partenariato) e dovranno avere una durata non inferiore al periodo vincolativo di 5 anni, a partire dalla liquidazione del saldo del contributo.

Qualora l’aggregazione non abbia personalità giuridica dovrà essere individuato un soggetto capofila, che risulti il beneficiario della domanda di sostegno, che si faccia carico degli impegni, di sostenere i costi delle attività e degli interventi oggetto degli aiuti e che riscuota i contributi. I legami associativi intercorrenti tra i componenti dell’aggregazione dovranno essere riportati nel fascicolo aziendale del capofila e chiaramente definiti nell’atto di costituzione o accordo sottoscritto.

L’aggregazione deve essere costituita, dopo la presentazione della domanda o nei 3 mesi precedenti la data di presentazione della stessa. Nell’atto di costituzione o contratto deve essere espressamente specificato che l’obiettivo è quello della redazione del Piano di Gestione Forestale previsto dal presente Avviso Pubblico.

Nel caso di forme di cooperazione con personalità giuridica non ancora costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno, la sua costituzione dovrà essere formalizzata come soggetto con personalità giuridica, entro i 60 giorni successivi alla ricezione della concessione del contributo, pena la decadenza della domanda stessa, salvo proroghe autorizzate dal Responsabile di Misura competente. La domanda di sostegno deve essere presentata da uno dei soggetti dell’aggregazione in via di costituzione, con un ruolo temporaneo di capofila. Tra i soggetti interessati deve essere sottoscritta una scrittura privata nella quale sia indicato che l’obiettivo principale della costituzione dell’aggregazione è la redazione del Piano di Gestione Forestale previsto dal presente avviso pubblico, l’indicazione di chi svolge temporaneamente il ruolo di capofila e l’autorizzazione a quest’ultimo alla presentazione della domanda e all’assunzione degli impegni correlati. Al momento della costituzione del Consorzio o associazione lo stesso dovrà presentare in SIAN una domanda di cambio beneficiario (cambio soggetto capofila domanda accesso individuale).

4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono realizzabili su tutto il territorio regionale ad eccezione dei centri urbani di:

- Perugia (fogli catastali: 214, 215, 233, 234, 251, 252, 253, 267, 268, 401, 402, 403)
- Terni (fogli catastali: da 106 a 111, da 113 a 119, da 122 a 129, da 131 a 139).

5. TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti della sottomisura 16.8 sono attuati in esito alla Decisione della Commissione europea, ai sensi dell’art. 108, paragrafo 3, del TFUE di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di aiuto notificato SA. 49255 del 5.03.2018 (pubblicato sul sito della Commissione europea

<http://ec.europa.eu/competition/elojade/isef/index.cfm>) in quanto esso è compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato stesso

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

Deve inoltre essere rispettata, per l'accesso ai contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.8.1, di cui al presente bando, la seguente ulteriore condizione:

- Il piano di gestione forestale deve interessare l'intera superficie boscata in possesso dei beneficiari e la stessa deve risultare superiore a 100 ha per la durata del periodo di impegno.

8. CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito delle domande di sostegno, presentate per l'accesso ai contributi previsti dall'intervento 16.8.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, verrà formulata sulla base dei seguenti criteri di selezione, adottati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 03.08.2015, di seguito riportati:

CRITERI di SELEZIONE	PUNTEGGIO
Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della rete Natura 2000	50 punti
Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette	30 punti
Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane	10 punti
Maggiore superficie dell'intervento (fino ad un massimo di 10 punti)	0.05 punti per ettaro di superficie forestale interessata
Maggiore numero di piccoli proprietari (fino ad un massimo di 10 punti)	1 punto per ogni piccolo proprietario
A parità di punteggio verrà data preferenza agli interventi che arrivano ad una quota superiore, con riferimento alle superfici oggetto del piano.	

L'ammissibilità delle domande è subordinata al raggiungimento di un minimo di **20** punti.

Le aree della Rete Natura 2000 e le aree protette sono consultabili sul sito istituzionale della Regione Umbria al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/ambiente/natura-e-biodiversita>

Le aree montane sono individuate dalla delimitazione di cui all'art. 18 del Reg. CE 1257/99 (Allegato A2)

Nel caso in cui la superficie forestale ricada in più "Aree", come sopra definite, ed ognuna di queste risulta superiore al 50% della superficie totale, i punteggi previsti per ciascun criterio sono sommati.

Ai fini del presente Avviso, per piccolo proprietario si intende un "soggetto proprietario di superficie boscata compresa tra 1 e 25 ettari".

9. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI

L'aliquota del sostegno è pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile.

La spesa ammissibile per la redazione del Piano di Gestione Forestale, non potrà essere superiore ad € 50 €/ha di superficie oggetto di pianificazione (IVA esclusa).

10. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Relativamente all'ammissibilità delle spese si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

Si specifica inoltre che sono ammissibili a contributo, ai sensi del presente Bando, le seguenti spese:

- spese sostenute per la costituzione della forma associativa prescelta:
 - spese per consulenze;
 - spese notarili,
 - imposte e tasse;
- spese per la redazione del Piano di Gestione Forestale;
- acquisto attrezzature per la misurazione dei boschi e strumentazione hardware e software.

Il Piano di Gestione Forestale (PGF) deve essere redatto sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 12.

L'acquisto di attrezzature per la misurazione dei boschi e della strumentazione hardware e software è considerato un intervento accessorio rispetto alla redazione del PGF, conseguentemente la relativa spesa è ammissibile agli aiuti nella percentuale massima del 50% della spesa ammissibile totale.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al "Manuale delle procedure", approvato con DD 741/2021 entro il **17.10.2022**.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti indicati ai seguenti sottotitoli al Paragrafo 8 del "Manuale delle procedure":

- Documentazione soggettiva
- Documentazione attestante la cantierabilità degli interventi
- Documentazione attestante la congruità della spesa
- Dichiarazioni ed impegni del richiedente

Oltre a quanto sopra previsto, ai fini della concessione dei contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.8.1, di cui al presente bando, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- relazione descrittiva dello stato delle superfici forestali coinvolte, del nome del complesso forestale oggetto del PGF, degli obiettivi previsti, e dell'attribuzione dei punteggi;
- nomina del tecnico responsabile della redazione del PGF;
- individuazione del responsabile del "fascicolo di domanda";
- elenco delle particelle catastali in possesso e oggetto del PGF;
- shape file delle superfici forestali oggetto del PGF, georeferenti in coordinate Gauss Boaga, fuso Est;

12. PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF)

Il Piano di Gestione Forestale (PGF) deve essere redatto in conformità alle "Linee metodologiche per la redazione dei piani di gestione forestale nel rispetto dei principi e criteri della Gestione Forestale Sostenibile", allegato A3.

La redazione del Piano di Gestione Forestale deve essere conclusa entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, utilizzando la piattaforma per la gestione del Sistema Informativo per la pianificazione Forestale (SIF) messa a disposizione, su autenticazione, dalla Regione Umbria e dovrà prevedere la presentazione dei seguenti documenti:

- a) relazione di PGF, in formato pdf, redatta in coerenza con i dati inseriti sulla piattaforma per la gestione del SIF ed in conformità alla struttura di seguito riportata.

1. Finalità

2. Descrizione generale del complesso assestamentale
 - 2.1. inquadramento geografico ed idrografico
 - 2.2. descrizione geopedologica
 - 2.3. descrizione vegetazionale
 - 2.4. inquadramento amministrativo (tabella riepilogativa della superficie in proprietà e della superficie assestata)
 - 2.5. pianificazione esistente, vincoli ed usi civici
 - 2.6. interventi precedenti
 3. Analisi assestamentale:
 - 3.1. metodologia assestamentale adottata
 - 3.2. definizione delle comprese
 - 3.3. criteri di formazione delle comprese
 - 3.4. analisi delle singole comprese:
 - 3.4.1. descrizione della compresa
 - 3.4.2. trattamento od interventi proposti
 - 3.5. piano degli interventi a lungo termine
 - 3.6. piano degli interventi del decennio
 4. Rilievo della viabilità rurale e forestale
 5. Registro degli interventi
 6. Allegati (come scaricati dal SIF):
 - 6.1. prospetto delle superfici;
 - 6.2. descrizioni particellari, complete di:
 - 6.2.1. descrizione dei fattori ambientali di gestione;
 - 6.2.2. descrizione dei tipi fisionomici:
 - 6.2.2.1. descrizione delle formazioni arboree;
 - 6.2.2.2. descrizione di formazioni arbustive e erbacee;
 - 6.2.3. rilievo dendrometrico distinto per i polloni e per le matricine:
 - 6.2.3.1. inventariazione per aree di saggio aventi dimensioni fisicamente definite (IAS) (rilievo limitato alle sole superfici boscate oggetto di interventi produttivi nel periodo di validità del PGF)
 - 6.2.3.2. inventariazione per punti di campionamento relascopico abbinato alla misurazione dei diametri degli alberi compresi nel conteggio angolare (IRD) (rilievo limitato alle sole superfici boscate a destinazione produttiva)
- b) cartografia in formato pdf che preveda:
- i. carta silografica
 - ii. carta sinottica (assestamentale-catastale)
 - iii. carta degli interventi

13. SALDO

Le domande di pagamento del saldo del contributo devono essere presentate, con le modalità di cui al “Manuale delle procedure” approvato con DD 741/2021, entro il **30.06.2024**

Alla domanda di saldo dovrà essere allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata al paragrafo 14 del “Manuale delle procedure”.

Oltre a quanto sopra previsto, ai fini della concessione dei contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.8.1, di cui al presente bando, alla domanda deve inoltre essere allegata la documentazione elencata al paragrafo 12 del presente Avviso.

14. RIDUZIONI E SANZIONI

Agli interventi finanziati ai sensi del presente avviso si applicano le disposizioni di cui alla DD 13150 del 19.12.2019 oltre che le disposizioni trasversali in materia di riduzioni e sanzioni approvate con DGR 692 del 05.08.2020.

15. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attivazione del presente Bando pubblico, è la seguente:

Spesa Pubblica Totale	Partecipazione FEASR
€ 540.000,00	€ 232.848,00

L'Autorità di gestione si riserva di aumentare tale dotazione in base alle disponibilità finanziarie nel periodo di validità del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.